

Codice A2002D

D.D. 12 settembre 2025, n. 344

D.G.R. n. 7-1383 del 21/07/25 "L.r. n. 11/2018, artt. 7 e 19. Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la valorizzazione delle tre Città Creative UNESCO del Piemonte, nell'ambito del progetto "Giovani, Creatività, Innovazione: un nuovo approccio per la capacity building in Piemonte". Impegno di spesa complessivo di euro 81.000,00 a favore d



ATTO DD 344/A2002D/2025

DEL 12/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

OGGETTO: D.G.R. n. 7-1383 del 21/07/25 “L.r. n. 11/2018, artt. 7 e 19. Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la valorizzazione delle tre Città Creative UNESCO del Piemonte, nell'ambito del progetto "Giovani, Creatività, Innovazione: un nuovo approccio per la capacity building in Piemonte". Impegno di spesa complessivo di euro 81.000,00 a favore dei tre Comuni (euro 40.500,00 cap. n. 153660/2025 ed euro 40.500,00 cap. 153660/2026).

Premesso che

con deliberazione della Giunta Regionale n. 7-1383 del 21/07/25 è stata approvata, in coerenza con la l.r. 11/2018 e con quanto previsto nel Programma Triennale della Cultura 2025-2027, la collaborazione per gli anni 2025 e 2026 tra la Regione Piemonte, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la realizzazione di una progettazione condivisa e coordinata tra tali città denominata “Giovani, Creatività, Innovazione: un nuovo approccio per la capacity building in Piemonte”, relativa a progetti di valorizzazione delle Città Creative UNESCO del Piemonte, stabilendo di destinare complessivamente Euro 81.000,00 (di cui euro 40.500,00 per l’esercizio finanziario 2025 quale acconto ed euro 40.500,00 per l’esercizio finanziario 2026 a saldo a seguito di rendicontazione), quale parziale sostegno alla realizzazione delle suddette iniziative, ed in particolare Euro 27.000,00 per ciascun progetto (di cui euro 13.500,00 per l’esercizio finanziario 2025 quale acconto ed euro 13.500,00 per l’esercizio finanziario 2026 a saldo a seguito di rendicontazione);

la medesima deliberazione ha stabilito di demandare alla Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio”, Settore “Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO”, l’adozione degli atti necessari per l’attuazione di quanto stabilito dalla stessa, compresa l’approvazione dello schema di accordo di collaborazione che definisca i rapporti tra la Regione, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino, in base a quanto disposto dalla D.D. n.

253 del 21 luglio 2025, allegato A, punto 1.2, nei limiti delle disponibilità delle risorse regionali di cui sopra;

ritenuto, pertanto, in esecuzione della sopra citata D.G.R. n. 7-1383 del 21/07/25, di approvare lo schema di Accordo, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione (Allegato 1), al quale saranno ammesse modifiche solo di carattere non sostanziale, tra la Regione Piemonte, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la realizzazione di una progettazione condivisa e coordinata tra tali città denominata “Giovani, Creatività, Innovazione: un nuovo approccio per la capacity building in Piemonte”, relativa a progetti di valorizzazione delle Città Creative UNESCO del Piemonte;

il suddetto Accordo contempla la promozione ed il finanziamento di una progettazione condivisa e coordinata tra tali città denominata “Giovani, Creatività, Innovazione: un nuovo approccio per la capacity building in Piemonte”, relativa a progetti di valorizzazione specifici delle Città Creative UNESCO del Piemonte, prevedendo, oltre alle risorse investite dai Comuni di Alba, Biella e Torino, che ammontano complessivamente ad Euro 27.000,00 - e rispettivamente Euro 9.000,00 del Comune di Alba di fondi propri, Euro 9.000,00 del Comune di Biella di fondi propri, ed Euro 9.000,00 del Comune di Torino di fondi propri - un intervento regionale complessivo di Euro 81.000,00 (di cui euro 40.500,00 per l'esercizio finanziario 2025 ed euro 40.500,00 per l'esercizio finanziario 2026) destinato a finanziare la progettazione condivisa e coordinata tra tali città denominata “Giovani, Creatività, Innovazione: un nuovo approccio per la capacity building in Piemonte”, relativa a progetti di valorizzazione specifici di tali Città Creative UNESCO del Piemonte, il cui costo complessivo ammonta ad Euro 108.000,00 e definisce altresì, in base a quanto disposto dalla D.D. n. 253 del 21 luglio 2025 “Lr 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione” le modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo;

ritenuto altresì di procedere con l'impegno del contributo complessivo di Euro 81.000,00 sul capitolo 153660 annualità 2025 – 2026, a favore dei comuni di Alba, Biella e Torino, di cui Euro 27.000,00 a favore del Comune di Alba, Euro 27.000,00 a favore del Comune di Biella ed Euro 27.000,00 a favore del Comune di Torino che, in base a quanto disposto dall'allegato A, punto 1.2, della D.D. n. 253 del 21 luglio 2025 “Lr 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione”, saranno liquidati in base alle modalità indicate all'articolo 7 dell'Accordo:

- la quota di primo acconto, pari al 50% del contributo, nel corso dell'esercizio finanziario 2025, successivamente alla sottoscrizione e repertoriatura del presente Accordo, previa trasmissione alla Regione, via Posta Elettronica Certificata, del CUP;

- la quota a saldo nel corso dell'esercizio finanziario 2026 a seguito della presentazione alla Regione, entro il 30 novembre 2026, via Posta Elettronica Certificata della seguente documentazione:

- a) richiesta di liquidazione della quota a saldo;

- b) relazione sulla attività svolta;

- c) rendiconto in forma di provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il quadro delle entrate e delle spese, articolato per categorie e lo dichiara attinente all'attività svolta e sostenuta dal contributo regionale. Le categorie di spesa devono trovare riscontro in quelle utilizzate nel bilancio preventivo inviato unitamente all'istanza di finanziamento. Il quadro delle spese deve contenere l'elenco dettagliato degli atti di liquidazione o atti amministrativi equivalenti emessi e le relative causali, per l'importo corrispondente al contributo regionale.

L'Amministrazione regionale si riserva di richiedere ulteriori documenti utili alla corretta valutazione degli interventi realizzati. L'inosservanza delle condizioni di cui al presente articolo non preventivamente autorizzata dalla Regione, comporta l'avvio del procedimento di riduzione o di revoca del contributo assegnato. Ai sensi dell'articolo 8 dell'Accordo l'intervento della Regione dovrà essere evidenziato qualora possibile, in tutti i materiali che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata;

la liquidazione di ciascuna delle due quote di contributo è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 e s.m.i.

Dato atto che:

- la spesa è assunta sui capitoli di spesa di natura non ricorrente;
- gli impegni sono registrati in competenza;
- la spesa è finanziata con risorse di entrata di fonte regionale;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- sono rispettati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m.i.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento la Dirigente del Settore A2002D Barbara Debora Viola, il Responsabile del procedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361."

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e s.m.i.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42";

- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- la L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte);
- la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. n. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la l.r. n. 11/2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 23 giugno 2025, n. 5-1262 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8 luglio 2022";
- la D.D. n. 253 del 21 luglio 2025 "Lr 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione";
- la D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025, "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";
- la D.G.R. n. 7-1383 del 21/07/25 "L.r. n. 11/2018, artt. 7 e 19. Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la valorizzazione delle tre Città Creative UNESCO del Piemonte, nell'ambito del progetto "Giovani, Creatività, Innovazione: un nuovo approccio per la capacity building in Piemonte" - anni 2025-2026. Spesa complessiva di euro 81.000,00 (di cui euro 40.500,00 nel 2025 ed euro 40.500,00 nel 2026)";
- la DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027";

DETERMINA

- di approvare, per le modalità indicate in premessa, in coerenza a quanto disposto dal Programma triennale della cultura 2025-2027 e dalla D.G.R. n. 7-1383 del 21/07/25, lo schema di Accordo, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato 1), al quale saranno ammesse modifiche solo di carattere non sostanziale, tra la Regione Piemonte, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino, da sottoscrivere con le predette Città, per la realizzazione di una progettazione condivisa e coordinata tra tali città denominata “Giovani,

Creatività, Innovazione: un nuovo approccio per la capacity building in Piemonte”, relativa a progetti di valorizzazione delle Città Creative UNESCO del Piemonte, che definisce altresì, in base a quanto disposto dalla D.D. n. 253 del 21 luglio 2025, allegato A, punto 1.2, le modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo regionale;

- di assegnare a favore dei tre Comuni suddetti, per le motivazioni e le finalità illustrate in premessa, un contributo complessivo – non soggetto a I.R.E.S. - di Euro 81.000,00 destinato a finanziare la realizzazione di progetti di valorizzazione delle Città Creative UNESCO del Piemonte secondo la suddivisione e per gli importi indicati al paragrafo successivo;

- di impegnare a favore dei tre Comuni suddetti la somma complessiva di Euro 81.000,00, secondo la seguente articolazione: Euro 40.500,00 sul capitolo 153660/2025, Missione 5, Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in qualità di acconto, e Euro 40.500,00 tramite impegno sul capitolo 153660/2026, Missione 5, Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in qualità di saldo a seguito di rendicontazione, così suddivisi:

- Euro 27.000,00 in favore del Comune di Alba - Cod. Ben. 37868 (CUP B89I25001200006), di cui euro 13.500,00 sul capitolo 153660/2025 in qualità di acconto ed euro 13.500,00 sul capitolo 153660/2026 in qualità di saldo a seguito di rendicontazione;
- Euro 27.000,00 in favore del Comune di Biella - Cod. Ben. 9762 (CUP I49I25000560006), di cui euro 13.500,00 sul capitolo 153660/2025 in qualità di acconto ed euro 13.500,00 sul capitolo 153660/2026 in qualità di saldo a seguito di rendicontazione;
- Euro 27.000,00 in favore del Comune di Torino - Cod. Ben. 30322 (CUP C19G25000150006), di cui euro 13.500,00 sul capitolo 153660/2025 in qualità di acconto ed euro 13.500,00 sul capitolo 153660/2026 in qualità di saldo a seguito di rendicontazione. Il capitolo succitato presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

- di procedere alla liquidazione del suddetto contributo, in coerenza con quanto disposto dall'allegato A, punto 1.2, della D.D. n. 253 del 21 luglio 2025 “Lr 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione”, in base alle modalità, indicate all’articolo 7 dell’Accordo allegato al presente provvedimento;

- di dare atto, ai sensi della L. n. 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e s.m.i. e della Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., che la responsabilità della richiesta dei CUP è stata attribuita ai tre Comuni beneficiari, in quanto Soggetti titolari dei progetti di investimento pubblico cui compete l’attuazione degli interventi. I pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

- di individuare, nel firmatario del presente provvedimento la Dirigente del Settore A2002D Barbara Debora Viola, il Responsabile del procedimento.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) e dell'art. 26 del d.lgs 33/2013 s.m.i., sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini

previsti dalla normativa vigente. La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale,
musei e siti UNESCO)
Firmato digitalmente da Barbara Debora Viola

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1___Schema_di_Accordo.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

SCHEMA DI ACCORDO TRA
LA REGIONE PIEMONTE, IL COMUNE DI ALBA, IL COMUNE DI BIELLA E IL COMUNE DI
TORINO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE TRE CITTÀ CREATIVE UNESCO DEL PIEMONTE

Premesso che:

ai sensi dell'articolo 1 della l.r. 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", la Regione riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;

ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere c), d) ed m) della suddetta legge, la Regione orienta le proprie politiche ed azioni per favorire e sostenere, tra l'altro, l'integrazione fra le politiche culturali e gli altri ambiti di intervento regionale, con particolare riferimento alla valorizzazione turistica, alla valorizzazione del patrimonio enogastronomico regionale, allo sviluppo economico, alle attività produttive, al governo del territorio, alla salvaguardia e alla promozione dei paesaggi culturali del Piemonte, alla salute e al benessere degli individui e delle collettività, in considerazione del valore trasversale e multidimensionale della cultura; la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del Piemonte; la promozione della dimensione internazionale delle attività e del patrimonio culturale regionale;

al comma 2, il medesimo articolo dispone che la Regione riconosce la trasversalità della cultura e la necessità di coordinare politiche e strumenti di azione intersettoriali per favorirne gli effetti positivi sulle dinamiche di sviluppo sociale e individuale ed opera al fine di: a) potenziare l'impatto economico e sociale di progetti complessi a guida culturale e ottimizzarne le ricadute in altri comparti; b) concorrere al benessere individuale e collettivo; c) contribuire al dialogo interculturale promuovendo dinamiche di inclusione; d) concorrere allo sviluppo sostenibile dei territori e alla valorizzazione dei paesaggi culturali del Piemonte;

l'articolo 4, c. 1, della suddetta legge stabilisce che la Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo. L'attività regionale tiene conto delle istanze emergenti dai territori ed è informata a criteri di sussidiarietà verticale e orizzontale e di trasparenza nell'utilizzo delle risorse;

Il comma 2 del medesimo articolo dispone che la Regione, tra l'altro, ed in particolare:

- coopera, nell'ottica di interventi ispirati al principio di sussidiarietà, con tutti i livelli istituzionali e con le università, previe intese o accordi, nonché con i soggetti operatori del settore per il miglioramento e lo sviluppo del sistema culturale regionale, per la sua promozione e valorizzazione sia in ambito regionale, che nazionale e internazionale;

per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge in esame, l'articolo 7 della l.r. 11/2018 stabilisce che la Regione operi anche mediante la programmazione e la realizzazione in partenariato tramite il ricorso ad intese istituzionali e accordi di programma con

altre pubbliche amministrazioni e il convenzionamento e la sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura;

come stabilito dall'art. 19 della l.r. 11/2018, la Regione si adopera per creare condizioni propizie allo sviluppo sostenibile del territorio, nelle sue componenti culturali e paesaggistico-ambientali e di favorire in tale contesto gli aspetti legati alla creatività ed alla protezione e promozione della diversità delle espressioni culturali a beneficio delle generazioni presenti e future, favorisce la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dei siti regionali inclusi nella lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO, nelle reti delle Riserve di Biosfera MaB e Global Geopark, nonché negli altri elenchi istituiti ai sensi dei programmi UNESCO, promuove lo sviluppo di attività multidisciplinari e favorisce il coordinamento e l'integrazione di progettualità e l'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie;

il comma 1 dell'art. 6 della suddetta legge regionale stabilisce che il programma triennale della cultura è lo strumento per programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali;

la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte – approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 8 luglio 2022, n. 2-5313 – stabilisce di “sostenere e promuovere i piani di azione e di gestione portati avanti nei siti e nei territori riconosciuti dall'UNESCO, spesso comprendenti anche territori marginali, (siti Patrimonio Mondiale, Riserve della Biosfera, Geoparchi, Città Creative) e promuovere la diffusione di modelli virtuosi e di buone pratiche di sviluppo a partire da questi territori già vocati al perseguimento di obiettivi di sostenibilità”;

con D.G.R. n. 68 – 6061 del 25 novembre 2022 è stata approvata, in coerenza con gli artt. 7 e 19 della l.r. 11/2018 e con quanto previsto nel Programma Triennale della Cultura 2022-2024 di cui alla DCR n. 227-13907 del 5 luglio 2022, la collaborazione per gli anni 2022-2023 tra la Regione Piemonte, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la realizzazione di progetti di valorizzazione delle Città Creative UNESCO del Piemonte (“Creative moments”, “I colori della creatività”, “La creatività cura”);

con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 89-13551 del 17 giugno 2025 è stato approvato il Programma triennale della cultura 2025-2027;

tale documento stabilisce al paragrafo 3.4 “Intese istituzionali e accordi di programma con altre pubbliche amministrazioni” che “il potenziamento dei rapporti, delle intese e collaborazioni con i diversi livelli istituzionali della Pubblica Amministrazione (Ministeri, Regioni, Enti Locali) è uno degli strumenti principali per consolidare le politiche culturali sul territorio e ottimizzare e qualificare l'utilizzo delle risorse pubbliche mettendole a sistema in un coordinamento degli interventi. L'individuazione di un terreno di intervento comune e di specifici obiettivi condivisi, la messa a sistema dell'impiego delle rispettive risorse e gli accordi sulle modalità del loro utilizzo e sulle procedure di verifica e controllo, sono alcuni degli elementi che si reputano virtuosi all'interno dell'attività di concertazione” ed “intende confermare la programmazione degli interventi, attraverso la definizione di accordi e intese con i diversi partner istituzionali”. In particolare, “per quanto riguarda il sistema degli Enti locali, si punta a sostenere iniziative speciali di particolare rilievo e di rilevante interesse pubblico, in coerenza con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) mettendo a sistema qualificate realtà locali o, al contrario, aree di particolare criticità sulle quali effettuare interventi mirati anche di recupero e riavvio di una presenza culturale e turistica, sulle quali far convergere gli interventi di Comuni, Regione, così come di altri, auspicati, stakeholders”;

il paragrafo 5.3 “Programmi UNESCO” del suddetto Programma triennale annovera tra le designazioni UNESCO presenti sul territorio piemontese le tre Città creative di Alba, Biella e Torino, stabilendo tra le priorità del triennio di “favorire il confronto e la collaborazione tra i referenti delle designazioni piemontesi UNESCO, sostenendo, secondo quanto disposto dall’art. 7 della l.r. 11/2018, la realizzazione di progetti integrati”;

l'allegato A1 al suddetto Programma triennale, recante “Modalità e criteri di valutazione delle istanze di contributo”, nella Parte prima “Spesa corrente” – sezione A dispone che sono esclusi dalle suddette disposizioni protocolli d'intesa, convenzioni e accordi, per i quali si fa riferimento alla disciplina contenuta negli stessi e, in particolare, al paragrafo 1) della suddetta Sezione A che il contributo assegnato dalla Regione Piemonte non può essere superiore al 50% del costo del progetto, oggetto di contributo su spesa corrente, fatto salvo quanto diversamente disposto da convenzione o accordo”;

la Deliberazione della Giunta Regionale 23 giugno 2025, n. 5-1262 “Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8 luglio 2022” ha approvato gli indirizzi relativi alla presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura per il triennio 2025/2027 ai sensi del suindicato Programma Triennale della Cultura 2025/2027.

Dato atto che, dall'istruttoria della direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio”, settore “Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e e siti UNESCO” risulta quanto segue:

l'art. 15 della l. 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

l'art. 22 (Accordi tra amministrazioni pubbliche) della l.r. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione” stabilisce che l'amministrazione regionale può concludere accordi con altre amministrazioni pubbliche per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

la Rete delle Città Creative dell'UNESCO è un programma avviato nel 2004 per il riconoscimento del ruolo chiave delle industrie culturali e creative nello sviluppo urbano sostenibile e le città creative, divise in sette aree corrispondenti ad altrettanti settori culturali (Musica, Letteratura, Artigianato e Arte Popolare, Design, Media Arts, Gastronomia, Cinema), hanno sviluppato e sperimentato metodi innovativi per includere la creatività all'interno delle proprie strategie territoriali e favorire l'impatto della cultura sullo sviluppo urbano;

le città di Alba, Biella e Torino sono le tre città piemontesi entrate a far parte della Rete delle Città Creative UNESCO, rispettivamente:

- Torino nel settore Design (nota prot. n. 8524 del 28/11/2014 della Direzione Generale UNESCO);
- Alba nel settore Gastronomia (nota prot. n. 9524 del 6 novembre 2017 della Direzione Generale UNESCO);
- Biella nel settore Artigianato e arte popolare (nota prot. n. 10683 del 31 ottobre 2019 della Direzione Generale UNESCO);

l'ottenimento del riconoscimento suddetto ha comportato per le tre città l'avvio di una serie di azioni in diversi ambiti della creatività, volte all'implementazione dei progetti contenuti nei documenti presentati in fase di candidatura a Città Creative UNESCO;

le predette città hanno quindi svolto a partire dall'anno di ingresso nella Rete delle Città Creative dell'UNESCO una attività di collaborazione reciproca:

- a livello nazionale attraverso la partecipazione al Coordinamento Italiano delle Città Creative UNESCO, che raggruppa tutte le Città Creative d'Italia;
- collaborazioni tematiche in relazione ai settori tematici di appartenenza su scala nazionale ed internazionale;
- un coordinamento a livello regionale, anche grazie alla partecipazione al tavolo di lavoro Distretto piemontese UNESCO, costituito ai sensi della l.r. 11/2018, artt. 8 e 19, e alle attività sviluppate a seguito della DGR. n. 68-6061 del 25/11/2022 "L.r. n. 11/2018. Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la realizzazione di progetti di valorizzazione delle tre Città Creative UNESCO del Piemonte. Spesa complessiva di euro 90.000,00 (di cui euro 45.000,00 nel 2022 ed euro 45.000,00 nel 2023)";

il coordinamento tra vari riconoscimenti UNESCO e la partecipazione delle Città Creative al Tavolo Distretto piemontese UNESCO è stata rilevata anche nel documento di valutazione e monitoraggio della Rete Città Creative prodotto dall'UNESCO (UNESCO Creative Cities Network Evaluation 2024);

pertanto, le Città di Alba, Biella e Torino hanno elaborato, in qualità di Città Creative UNESCO piemontesi, una progettazione condivisa e coordinata dal titolo "Giovani, Creatività, Innovazione: un nuovo approccio per la capacity building in Piemonte", consistente in attività da svolgersi nel 2025-2026, volte a valorizzare le peculiarità e le eccellenze di ognuna attraverso una fattiva collaborazione tra le stesse e la Regione, proponendo attività connesse e una partecipazione nella realizzazione dei rispettivi progetti e nella promozione degli stessi, focalizzati sul coinvolgimento di studenti degli Istituti superiori cittadini;

con nota prot. n. 20794 del 02/05/25 il Comune di Alba ha presentato al Settore regionale "Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e e siti UNESCO", nell'ambito del suindicato progetto coordinato "Giovani, Creatività, Innovazione: un nuovo approccio per la capacity building in Piemonte" anni 2025-2026, un progetto specifico di valorizzazione della città creativa UNESCO, il cui costo complessivo ammonta ad Euro 36.000,00, a sostegno di attività da realizzare nel 2025 e 2026. Il progetto, come da documentazione agli atti degli uffici regionali competenti, è in particolare rivolto a giovani studenti cittadini, in particolare quelli delle classi terze e quarte di un istituto superiore, con un'attenzione particolare alle connessioni con le tematiche relative ai cluster di Alba, Biella e Torino, e prevede la costruzione di un percorso formativo con la collaborazione dei giovani coinvolti, incontri ed eventi pubblici di presentazione in città, focus group, incontri tematici a scuola o in altre sedi da individuare, restituzione finale dei risultati con investitura dei "Narratori della Creatività" o "Young Ambassador della Città Creativa" da coinvolgere nella vita della comunità; saranno previsti momenti di contaminazione tra le tre Città Creative piemontesi con le testimonianze di Torino e Biella, per dare ai ragazzi una visione ampia delle varie forme di creatività possibili;

con nota prot. n. 23580 del 02/05/25 il Comune di Biella ha presentato al Settore regionale "Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e e siti UNESCO", nell'ambito del citato progetto coordinato, il progetto specifico "Biella: Creatività & Futuro", il cui costo complessivo ammonta ad Euro 36.000,00 a sostegno di attività da realizzare nel 2025 e 2026. Il progetto, come da

documentazione agli atti degli uffici regionali competenti, si rivolge agli studenti delle scuole superiori al terzo e quarto anno individuati con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico provinciale di Biella e prevede di:

- realizzare un percorso di informazione e formazione che renda i giovani consapevoli del significato, dei valori e degli obiettivi del Programma delle Città Creative UNESCO e, in specifico, di Biella Città Creativa inserita nel cluster "Crafts and Folk Art", in ragione della storia e del saper fare nell'ambito tessile laniero;
- accompagnare i giovani a individuare progetti che siano in grado di generare sensibilizzazione, consapevolezza, opportunità, soluzioni, attività che leghino la creatività a prospettive di sviluppo culturale, sociale e lavorativo;
- supportare i giovani nella messa a terra dei progetti operativi e nella diffusione dei risultati del lavoro svolto così da qualificarsi come veri e propri Young Ambassador della Città Creativa, in particolare, e della Creatività, in generale, sia in ambito territoriale che nella diffusione nazionale e internazionale della missione della Città Creativa.

Le fasi del progetto prevedono un evento di presentazione, due sessioni formative specifiche per i due target individuati, la realizzazione di focus progettuali specifici per i due target individuati, la start-up dei due progetti individuati e un evento di restituzione finale, con produzione di un documento finale della Città Creativa di Biella da inserirsi in un documento complessivo delle tre Città Creative piemontesi;

con nota prot. n. 2475 del 24/04/25 il Comune di Torino ha presentato al Settore regionale "Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e e siti UNESCO", nell'ambito del medesimo progetto coordinato, il progetto "La creatività si fa strada", il cui costo complessivo ammonta ad Euro 36.000,00, a sostegno di attività da realizzare nel 2025 e nel 2026. Il progetto, come da documentazione agli atti degli uffici regionali competenti, si rivolgerà a studenti delle classi del triennio di un Istituto Tecnico/Professionale del territorio che abbia materie di studio connesse al design e prevederà varie attività di sviluppo della creatività con una progettazione e programmazione delle attività in sinergia con le altre città creative piemontesi, attraverso:

- la formazione dei "Giovani Ambasciatori";
- il programma di educazione all'autoimprenditorialità "Impresa in Azione";
- una fase conclusiva di incontri e confronti tra le mini imprese createsi ed esperti, opinion leader e con i giovani ambasciatori;

i progetti presentati, predisposti per valorizzare le tre Città Creative piemontesi, valutati dagli uffici competenti, e che vedono la partecipazione finanziaria dei Comuni di Alba, Biella e Torino, sono coerenti con gli Obiettivi e Aree di azione delle Creative City elencati nel "Mission Statement 2025" del Programma Città Creative dell'UNESCO, in cui è indicato che le Città creative UNESCO individuano "la creatività come fattore strategico di sviluppo sostenibile per quanto riguarda gli aspetti economici, sociali, culturali e ambientali", come da documentazione agli atti del settore regionale competente;

i tre progetti in esame sono conformi agli artt. 2, 7 e 19 della l.r. 11/2018, in quanto propongono lo sviluppo di un progetto coordinato, per rafforzare a livello regionale quanto già previsto a livello nazionale ed internazionale, hanno l'obiettivo di favorire la creatività, lo sviluppo sostenibile e la costruzione dell'offerta culturale del territorio, con il coinvolgimento delle giovani generazioni, come previsto dalla l.r. 11/2018, art. 2, comma 2, secondo cui la Regione opera tra l'altro per "concorrere allo sviluppo sostenibile dei territori" e dall'art. 19, laddove è previsto che "la Regione si adopera per creare condizioni propizie allo sviluppo sostenibile del territorio, nelle sue componenti culturali e paesaggistico-ambientali e di favorire in tale contesto gli aspetti legati alla creatività ed alla prote-

zione e promozione della diversità delle espressioni culturali a beneficio delle generazioni presenti e future". I progetti prevedono inoltre che l'attività di ciascuna città sia svolta anche a favore e rafforzando la collaborazione tra le tre città creative UNESCO piemontesi, rispondendo in tal senso a quanto previsto dall'art. 19 della l.r. 11/2018 in termini di rafforzamento del coordinamento e dell'azione condivisa per la valorizzazione dei riconoscimenti UNESCO del Piemonte; a tale proposito l'art. 7 della l.r. 11/2018 prevede che "per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3 e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla presente legge" la Regione opera anche mediante il ricorso a sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal programma triennale della cultura;

tali progetti sono inoltre coerenti con il citato Programma triennale della Cultura 2025-2027 ed, in particolare, con quanto previsto ai paragrafi 3.4 "Intese istituzionali e accordi di programma con altre pubbliche amministrazioni" e 5.3 "Programmi UNESCO" del suddetto Programma triennale della cultura 2025/2027, in quanto le finalità ed i contenuti sono di valenza strategica, di particolare rilievo e di rilevante interesse pubblico, in quanto sono volti a favorire l'integrazione fra le politiche culturali e gli altri ambiti di intervento regionale e favoriscono il confronto e la collaborazione tra i referenti delle designazioni piemontesi UNESCO tramite la realizzazione di progetti integrati;

la Giunta Regionale, pertanto, con D.G.R. n. 7-1383 del 21/07/25 ha approvato la collaborazione con il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la valorizzazione delle tre Città Creative UNESCO del Piemonte, destinando complessivamente la somma di Euro 81.000,00 (di cui euro 40.500,00 per l'esercizio finanziario 2025 quale acconto ed euro 40.500,00 per l'esercizio finanziario 2026 a saldo a seguito di rendicontazione) ed in particolare Euro 27.000,00 per ciascun progetto (di cui euro 13.500,00 per l'esercizio finanziario 2025 quale acconto ed euro 13.500,00 per l'esercizio finanziario 2026 a saldo a seguito della rendicontazione), che trova copertura sul competente capitolo (cap. n. 153660) del bilancio regionale 2025/2027 (Missione 5, Programma 2);

la medesima deliberazione ha stabilito che con successivo provvedimento amministrativo di competenza dirigenziale venga approvato un accordo di collaborazione che definisca i rapporti con il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la per la realizzazione di una progettazione condivisa e coordinata tra tali città denominata "Giovani, Creatività, Innovazione: un nuovo approccio per la capacity building in Piemonte", relativa ai progetti di valorizzazione di tali Città Creative UNESCO del Piemonte, in base a quanto disposto dalla D.D. n. 253 del 21 luglio 2025, allegato A, punto 1.2.

Tutto ciò premesso e considerato

TRA

la Regione Piemonte (C.F. n. 80087670016), di seguito indicata come Regione, rappresentata da..., nato a ... il ... e domiciliato ai fini del presente atto in Torino, ..., autorizzato alla stipulazione del presente Accordo con;

il Comune di Alba (C.F. n., rappresentato da..., nato a ... il e domiciliato ai fini del presente atto in Alba, ... autorizzato alla stipulazione del presente Accordo con ...;

il Comune di Biella (C.F. n. ...), rappresentato da..., nato a ... il ... e domiciliato ai fini del presente atto in Biella, ... , autorizzato alla stipulazione del presente Accordo ...;

il Comune di Torino (C.F. n. ...), rappresentato da..., nato a ... il ... e domiciliato ai fini del presente atto in Torino, ..., autorizzato alla stipulazione del presente Accordo con ...;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Finalità

Con il presente Accordo le Parti si impegnano ad attivarsi congiuntamente, ognuno nell'ambito della propria sfera di responsabilità istituzionale, al fine di favorire la valorizzazione delle Città creative UNESCO del Piemonte e lo sviluppo delle attività contenute nei relativi dossier di candidatura, in coerenza con una visione che promuove e valorizza il patrimonio culturale, nonché l'integrazione della creatività e della cultura nelle politiche di sviluppo, al fine di creare condizioni propizie allo sviluppo sostenibile del territorio.

L' Accordo persegue l'obiettivo generale di confermare e garantire il coordinamento e la reciproca collaborazione per la valorizzazione delle città creative UNESCO del Piemonte e delle relative iniziative.

Costituisce obiettivo specifico dell'Accordo operare per lo sviluppo di progetti che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e che vedono la reciproca partecipazione delle Città Creative piemontesi, contribuendo altresì alla promozione della Rete Città Creative UNESCO a livello locale, nazionale ed internazionale, alla diffusione della conoscenza dei contenuti legati ai riconoscimenti UNESCO, con il coinvolgimento e a beneficio delle comunità locali.

Art. 2 Interventi della Regione

La Regione riconosce il ruolo chiave e trasversale della cultura e della creatività nell'attuazione di politiche di sviluppo sostenibile, identifica le designazioni UNESCO quali strumenti privilegiati per la sperimentazione di metodologie innovative e modelli di sviluppo tesi al raggiungimento di tali obiettivi e ne favorisce la promozione e la valorizzazione.

La Regione promuove la visione integrata delle realtà che hanno ottenuto un riconoscimento nell'ambito delle Convezioni o Programmi UNESCO e favorisce lo sviluppo di attività multidisciplinari, il coordinamento e l'integrazione di progettualità.

Per il raggiungimento dei fini suddetti, la Regione si impegna a favorire la promozione delle Città Creative di Alba, Biella e Torino e la valorizzazione dei contenuti legati al riconoscimento UNESCO, nonché a favorire nuove forme di collaborazione tra i riconoscimenti piemontesi UNESCO in nome di obiettivi comuni, anche attraverso la presentazione delle attività oggetto del presente Accordo nell'ambito del Tavolo di lavoro Distretto piemontese UNESCO, di cui alla l.r. 11/2018, art. 19.

Art. 3 Interventi del Comune di Alba

Il Comune di Alba si impegna a:

- 1) realizzare il progetto specifico di valorizzazione elaborato nell'ambito del progetto coordinato "Giovani, Creatività, Innovazione: un nuovo approccio per la capacity building in Piemonte";
- 2) attenersi alle finalità indicate in premessa, realizzando nei modi e nei tempi stabiliti la suddetta iniziativa, come da documentazione agli atti della Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", Settore "Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO", con particolare riguardo alla collaborazione con le altre città creative piemontesi (Biella e Torino).

Eventuali proroghe alla realizzazione del progetto dovranno essere motivate e preventivamente autorizzate dal Settore competente in materia;

3) concordare con la Regione Piemonte le eventuali variazioni o integrazioni che si rendessero necessarie apportare, anche in corso d'opera, al programma di iniziative;

4) presentare il rendiconto delle iniziative realizzate e delle spese sostenute secondo le modalità di rendicontazione e liquidazione di cui all'art. 7 del presente accordo.

Art. 4

Interventi del Comune di Biella

Il Comune di Biella si impegna a:

1) realizzare il progetto specifico di valorizzazione "Biella: Creatività & Futuro" elaborato nell'ambito del progetto coordinato "Giovani, Creatività, Innovazione: un nuovo approccio per la capacity building in Piemonte";

2) attenersi alle finalità indicate in premessa, realizzando nei modi e nei tempi stabiliti la suddetta iniziativa, come da documentazione agli atti della Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", Settore "Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO", con particolare riguardo alla collaborazione con le altre città creative piemontesi (Alba e Torino). Eventuali proroghe alla realizzazione del progetto dovranno essere motivate e preventivamente autorizzate dal Settore competente in materia;

3) concordare con la Regione Piemonte le eventuali variazioni o integrazioni che si rendessero necessarie apportare, anche in corso d'opera, al programma di iniziative;

4) presentare il rendiconto delle iniziative realizzate e delle spese sostenute secondo le modalità di rendicontazione e liquidazione di cui all'art. 7 del presente accordo.

Art. 5

Interventi del Comune di Torino

Il Comune di Torino si impegna a:

1) realizzare il progetto specifico di valorizzazione "La creatività si fa strada" elaborato nell'ambito del progetto coordinato "Giovani, Creatività, Innovazione: un nuovo approccio per la capacity building in Piemonte";

2) attenersi alle finalità indicate in premessa, realizzando nei modi e nei tempi stabiliti la suddetta iniziativa, come da documentazione agli atti della Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", Settore "Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO", con particolare riguardo alla collaborazione con le altre città creative piemontesi (Alba e Biella). Eventuali proroghe alla realizzazione del progetto dovranno essere motivate e preventivamente autorizzate dal Settore competente in materia;

3) concordare con la Regione Piemonte le eventuali variazioni o integrazioni che si rendessero necessarie apportare, anche in corso d'opera, al programma di iniziative;

4) presentare il rendiconto delle iniziative realizzate e delle spese sostenute secondo le modalità di rendicontazione e liquidazione di cui all'art. 7 del presente accordo.

Art. 6

Risorse

La Regione, il Comune di Alba, Il Comune di Biella e il Comune di Torino per l'anno 2025 e 2026 partecipano al finanziamento delle attività inerenti la valorizzazione delle tre Città Creative UNESCO del Piemonte, nell'ambito del progetto "Giovani, Creatività, Innovazione: un nuovo approccio

per la capacity building in Piemonte”, il cui costo complessivo ammonta ad Euro 108.000,00, come di seguito indicato:

la Regione con un contributo complessivo di Euro 81.000,00 (di cui euro 40.500,00 per l'esercizio finanziario 2025 ed euro 40.500,00 per l'esercizio finanziario 2026) ed in particolare Euro 27.000,00 per ciascun progetto (di cui euro 13.500,00 per l'esercizio finanziario 2025 ed euro 13.500,00 per l'esercizio finanziario 2026);

il Comune di Alba per la realizzazione del progetto specifico di valorizzazione della Città Creativa, con una quota di Euro 9.000,00, di fondi propri;

il Comune di Biella per la realizzazione del progetto “Biella: Creatività & Futuro”, con una quota di Euro 9.000,00, di fondi propri;

il Comune di Torino per la realizzazione del progetto “La creatività si fa strada”, con una quota di Euro 9.000,00, di fondi propri.

Art. 7

Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo

Il contributo complessivo di Euro 81.000,00 di cui all'art.6, ed in particolare Euro 27.000,00 al Comune di Alba, Euro 27.000,00 al Comune di Biella ed Euro 27.000,00 al Comune di Torino, sarà liquidato, in base a quanto disposto dall'allegato A, punto 1.2, della D.D. n. 253 del 21 luglio 2025 “Lr 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione”, in base alle seguenti modalità:

la quota di primo acconto, ed in particolare Euro 13.500,00 al Comune di Alba, Euro 13.500,00 al Comune di Biella ed Euro 13.500,00 al Comune di Torino, viene liquidata, nel corso dell'esercizio finanziario 2025, successivamente alla sottoscrizione e repertorizzazione del presente Accordo, previa trasmissione alla Regione, via Posta Elettronica Certificata, del CUP;

la quota a saldo, ed in particolare Euro 13.500,00 al Comune di Alba, Euro 13.500,00 al Comune di Biella ed Euro 13.500,00 al Comune di Torino, viene liquidata nel corso dell'esercizio finanziario 2026 a seguito della presentazione alla Regione, entro il 30 novembre 2026, via Posta Elettronica Certificata della seguente documentazione:

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo;

b) relazione sulla attività svolta;

c) rendiconto in forma di provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il quadro delle entrate e delle spese, articolato per categorie e lo dichiara attinente all'attività svolta e sostenuta dal contributo regionale. Le categorie di spesa devono trovare riscontro in quelle utilizzate nel bilancio preventivo inviato unitamente all'istanza di finanziamento. Il quadro delle spese deve contenere l'elenco dettagliato degli atti di liquidazione o atti amministrativi equivalenti emessi e le relative causali, per l'importo corrispondente al contributo regionale.

L'Amministrazione regionale si riserva di richiedere ulteriori documenti utili alla corretta valutazione degli interventi realizzati.

L'inosservanza delle condizioni di cui al presente articolo non preventivamente autorizzata dalla Regione comporta l'avvio del procedimento di riduzione o di revoca del contributo assegnato.

Art. 8

Evidenza dell'intervento pubblico

I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare, qualora possibile, in tutti i materiali che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione

Piemonte al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata.

Art. 9
Durata e decorrenza

Il presente Accordo ha validità per le annualità 2025 e 2026.
Alla sua scadenza l'Accordo può essere rinnovato solo attraverso esplicita volontà delle parti, con le stesse modalità procedurali e salvo la disponibilità di bilancio regionale.

Art. 10
Variazione e controversie

Eventuali modifiche al presente Accordo, concordate fra le parti, dovranno essere redatte esclusivamente in forma scritta.

Per ogni controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti, nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Art. 11
Registrazione

Il presente Accordo è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Il presente Accordo è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del DPR 26.04.1986 n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettato al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato DPR n. 131/1986.

Le eventuali spese di registrazione inerenti il presente accordo sono a carico dei soggetti interessati.

Art. 12
Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi al presente Accordo, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento UE 2016/679.

Art. 13
Clausola di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia alle disposizioni del codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.
per la Regione Piemonte

...

per il Comune di Alba

...

per il Comune di Biella

DIREZIONE A2000C
SETTORE A2002D

ALLEGATO 1

...

per il Comune di Torino

....

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.